



**Comitato regionale
ARCI BASILICATA
BILANCIO SOCIALE 2020**



Introduzione

Il bilancio sociale è uno strumento fondamentale nella vita di un'associazione, perché va oltre il doveroso esercizio democratico di una trasparente rendicontazione delle attività economiche svolte, e consente a soci ed interlocutori esterni una verifica ragionata delle scelte effettuate, degli obiettivi che ci si è posti, dei risultati raggiunti, delle cose ancora da fare.

Un esercizio importante, tanto più in considerazione del ruolo vitale che l'associazionismo ha svolto nei contesti locali della nostra regione, in una fase particolarmente difficile e inaspettata. Il 2020 è stato l'anno del lockdown nazionale, la pandemia di Covid 19 ha imposto la chiusura dei circoli, le iniziative e le attività sospese. Il nostro mondo si è all'improvviso capovolto, un'associazione di promozione sociale come è l'Arci messa di fronte al distanziamento sociale rischiava di entrare in una fase di crisi dalla quale sarebbe stato difficilissimo uscire. Alcune nostre basi associative hanno sofferto più di altre le difficoltà del momento e inevitabilmente sono state costrette a porre fine al loro progetto associativo. Altri circoli, seppur chiusi, hanno continuato ad essere il punto di riferimento per le attività di volontariato e mutuo soccorso destinato alle fasce più marginali.

In estate, con il calo dei contagi e l'allentamento delle misure di prevenzione, vi è stata una buona ripresa delle attività sociali, ricreative e culturali. Nei nostri circoli, tra i nostri soci, il bisogno di dare senso e speranza nel futuro e il bisogno di incontrarsi, riconoscersi, riallacciare i fili del dialogo e della discussione pubblica così bruscamente interrotta, ha portato ad una rinnovata vitalità nell'animazione sociale delle comunità dove siamo presenti. Un bisogno di socialità evidenziato anche dalla nascita, sempre in estate, di un nuovo circolo Arci nel capoluogo di regione, a Potenza. Il Comitato regionale ha continuato anche nel 2020 il suo impegno sul tema dell'immigrazione, nella gestione di progetti di accoglienza diffusa in diversi comuni in favore dei cittadini stranieri rifugiati politici e richiedenti asilo. Sempre nel corso dell'anno si è avviato un progetto per la prevenzione e il contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel lavoro agricolo, aderendo al progetto promosso dall'Arci Nazionale "S.I.P.L.A. Sud".

È stato un anno difficile, malgrado ciò, i nostri presidi sociali e culturali hanno espresso importanti segnali di solidarietà e mutualismo, di resistenza alla crisi, mettendo in campo le energie migliori, braccia e teste che non hanno lasciato indietro nessuno, una grande ricchezza di cui dobbiamo far tesoro.

Buona lettura!

Pesacane Paolo, presidente Arci Basilicata

Metodo di lavoro e lettura dei dati



Il bilancio sociale è un documento pubblico rivolto agli interlocutori sociali che direttamente o indirettamente, sono coinvolti nell'esercizio dell'attività del comitato regionale Arci Basilicata. "Destinatari del bilancio sociale sono, dunque, tutti gli stakeholder e la collettività in generale" (da Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale, Principi di redazione del bilancio sociale, Milano, 1998) che nel corso del 2020 hanno intessuto relazioni con l'organizzazione. Il presente documento è il primo bilancio sociale dell'associazione Arci Basilicata. L'esigenza principale è quella di fotografare le attività dell'organizzazione al proprio interno, sul territorio e sulle comunità nelle quali opera. Con l'elaborazione di questo documento l'Arci Basilicata avvia un programma di comunicazione sistematica e puntuale del proprio elaborato, una rendicontazione accurata delle connessioni esistenti tra le proprie attività e i bisogni e le attese della collettività e dei territori nei quali interviene. Gli obiettivi generali sono: rendicontare la complessità del lavoro sociale e culturale svolto nel corso del 2020 dall'associazione; costruire relazioni trasparenti con i soggetti sociali, istituzionali e culturali con cui l'organizzazione ha rapporti.

Principi guida



Il Bilancio risponde ai seguenti caratteri generali:

- Autonomo

E' un documento autonomo rispetto agli altri documenti e bilanci dell'organizzazione, contiene informazioni e dati esaustivi ed indipendenti agganciati con fonti certe e verificabili, l'elaborazione del documento è avvenuto secondo procedure e metodologie definite.

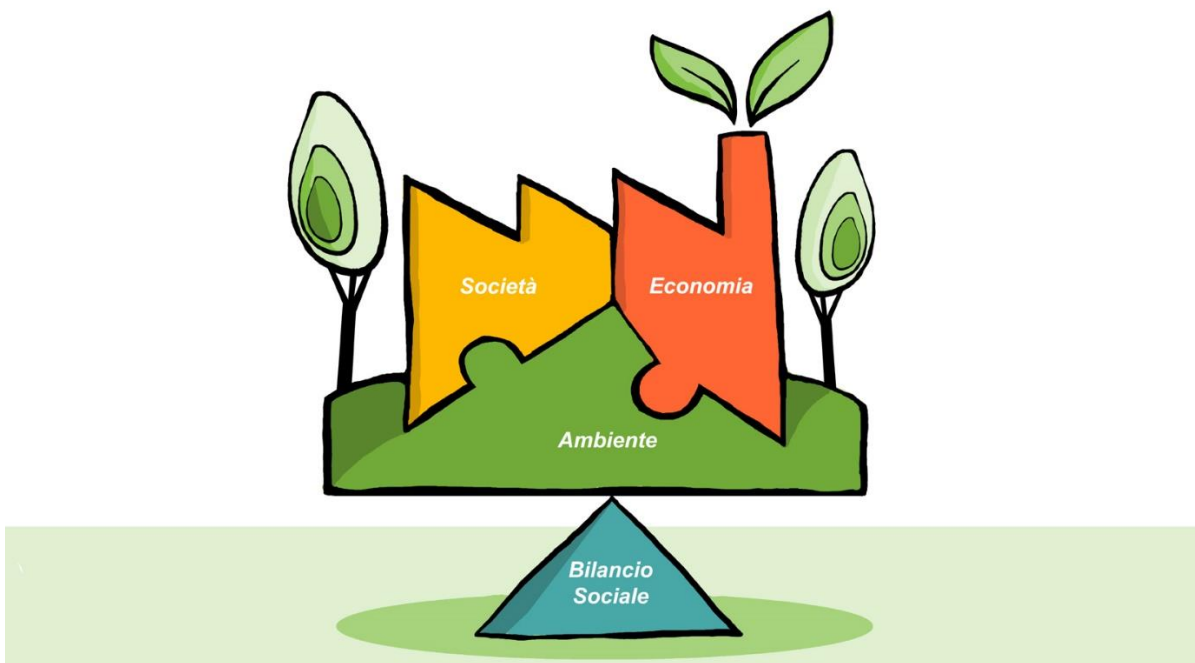
- Pubblico

Si rivolge al pubblico, agli interlocutori sociali, plurali e diversi, che entrano in contatto con le attività dell'organizzazione e fornisce loro le informazioni e i dati necessari per interpretare e dare significato alle attività dell'Arci Basilicata.

- Trasparente

Le informazioni presenti nel documento sono chiare, sincere e documentate

sociale e culturale da quelle che intercettavano il mondo dell'Arci, persone e cittadini molto spesso estranee e al mondo dell'associazionismo, che molte volte provavano difficoltà a relazionarsi con soggettività sociali come i circoli arci. Per questo il gruppo dirigente dell'Arci Basilicata ha avvertito forte il bisogno di intraprendere un percorso di maggiore chiarezza e trasparenza con la collettività, e di avviare il percorso di elaborazione del bilancio sociale.



Il bilancio sociale risponde a queste nuove esigenze dell'organizzazione, è una comunicazione periodica e strutturata sugli esiti delle attività svolte e risponde al bisogno di responsabilità sociale dell'Arci Basilicata, aumentando il grado di apprezzamento dell'organizzazione da parte dei diversi portatori di interesse, sia esterni che interni.

E' uno strumento straordinario, rappresenta infatti la certificazione di un profilo etico, l'elemento che legittima il ruolo di un soggetto, non solo in termini strutturali ma soprattutto etici e morali, agli occhi della comunità di riferimento, uno strumento che racconta con dati e informazioni verificabili il legame di un'organizzazione con il territorio, un'occasione per affermare il concetto di azione collettiva sociale culturale ed economica e di legarlo all'agire del buon cittadino.

Il bilancio sociale è uno strumento fondamentale nella vita di un'associazione, perché supera il doveroso esercizio democratico di una trasparente rendicontazione delle attività svolte, e consente a soci e d interlocutori esterni una verifica ragionata delle scelte effettuate, degli obiettivi che ci si è posti, dei risultati raggiunti e delle cose ancora da fare.

Il bilancio sociale è disponibile nella sua versione elettronica sul sito e sulle pagine sociali dell'organizzazione, ed è disponibile su richiesta presso la sede dell'organizzazione. Sono stati programmati una serie di incontri tematici nei circoli e nelle comunità maggiormente interessate dalle attività dell'Arci Basilicata.

Obiettivi del bilancio sociale



Obiettivi generali

- Tutela e promozione della realtà associati va e delle proprie basi sul territorio
- Mantenere e rafforzare le attività consolidate e identitarie la visibilità esterna dell'organizzazione per il rafforzamento dell'alleanza fra i diversi soggetti del terzo settore e delle comunità locali e regionali
- Promuovere un modello di società giusta e plurale

Obiettivi specifici

- Proseguire l'attività dell'Archi per l'accoglienza e la protezione di rifugiati e richiedenti asilo
- Mappare la rete di soggetti con cui l'organizzazione ha relazioni consolidate
- Identificare gli stakeholder
- Identificare il processo di distribuzione del valore
- Dotarsi di uno strumento per leggere riflessivamente le azioni dell'organizzazione
- Tutelare e rafforzare le esperienze progettuali ed il patrimonio di relazioni e sapere dell'associazione

Chi siamo

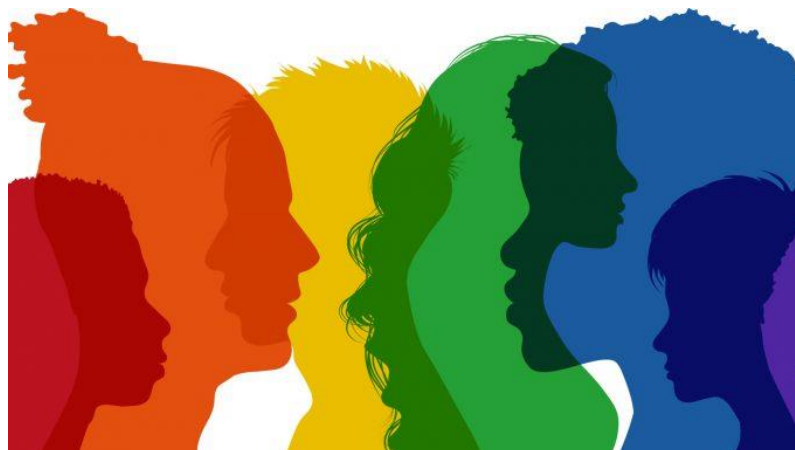


L’Arci Basilicata è una associazione di promozione sociale che riconosce le sue radici nella storia del mutualismo e del solidarismo italiano e rappresenta la continuità storica e politica con l’Arci delle origini (oggi Federazione Arci) fondata a Firenze il 26 Maggio 1957. I Circoli ARCI sono la più grande rete di esperienze culturali di base e di promozione sociale del nostro paese. Spazi aperti per produrre e consumare cultura, laboratori della creatività giovanile, protagonisti della riqualificazione dei territori con offerte culturali di qualità. In Basilicata l’Arci si è costituita nel Luglio del 1987.

Identità

Fondata il 25 e 26 maggio 1957 a Firenze, oggi l’Arci, con oltre un milione di soci, donne e uomini che liberamente hanno scelto di impegnarsi per promuovere partecipazione, cultura, solidarietà e coesione sociale. E' erede di un’antica tradizione mutualistica e di una lunga storia associativa, quella dei movimenti popolari che contribuirono a costruire e consolidare la democrazia italiana.

Le sedi Arci sono spazi aperti in cui persone di ogni età e condizione sociale, culturale, etnica e religiosa si incontrano, condividono interessi e passioni, producono attività nell’interesse della comunità.



Valori



L'Arci Basilicata è costituita da donne e uomini di tutte le età che credono nella libertà di associazione e nell'autorganizzazione democratica delle persone. Uomini e donne che credono nella libertà e nella dignità di ogni essere umano, nell'uguaglianza dei diritti e nella giustizia sociale, nel rispetto delle differenze, nei diritti della Terra, nella convivenza e nell'uguaglianza fra i popoli.

Uomini e donne schierati dalla parte della pace, dei diritti, dell'uguaglianza, della solidarietà, del libero accesso alla cultura, della giustizia sociale, dei valori democratici. Uomini e donne che credono in una società nonviolenta, accogliente, solidale, laica e pluralista, capace di realizzare convivenza e coesione sociale.

Missione

L'Arci Basilicata fa associazionismo per promuovere e favorire l'azione collettiva dei cittadini nell'interesse generale. Opera per promuovere il diritto al libero associazionismo, il volontariato, lo sviluppo del terzo settore e dell'economia civile, la sussidiarietà e la piena realizzazione della democrazia partecipativa. Opera per un modello di società accogliente, laica e solidale. Ha fiducia nelle persone, nella loro capacità di contribuire a un futuro migliore, dove non ci sia più spazio per l'ingiustizia di cui oggi è pieno il mondo. Opera per promuovere ricreazione e cultura, buona socialità, qualità delle relazioni umane e degli stili di vita, cultura e pratica dei diritti, responsabilità e cittadinanza attiva. Opera per un associazionismo in cui ciascuno può essere protagonista dell'affermazione dei propri diritti insieme agli altri.



Assetto Istituzionale



Presidente regionale: Paolo Pesacane

Segretario regionale: Ottorino Arbia

Presidenza: Ottorino Arbia, Gennaro Cosentino, Claudio Persiani, Paolo Pesacane, Manuel Tataranno, Loredana Ziella.

Consiglio: Ottorino Arbia, Gennaro Cosentino, Claudio Persiani, Paolo Pesacane, Manuel Tataranno, Loredana Ziella, Luigi Viggiani, Maria Murante, Rosita Volpe, Francesca Iacovino, Giuliana Di Matteo, Luca Mennon.

Collegio dei Garanti: Antonio Vito Boccia, Letizia Mongiello, Antonio Uccelli.

Collegio dei Sindaci revisori: Fabio Diomede (esterno) Revisore Legale Dottore Commercialista.

Attività svolta dagli organismi dirigenti:

Tre (3) riunioni della Presidenza

Tre (3) riunioni del Consiglio Regionale

L'Arci Basilicata è iscritta:

- Albo regionale degli operatori dello spettacolo (DD 11AC.2015/D00690)
- Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale (1043444/13AU)

L'Arci Basilicata aderisce:

- Forum regionale del Terzo Settore
- Banca Etica

Dove siamo

L’Arci Basilicata nel corso dell’ultimo quinquennio ha consolidato la sua base associativa. I circoli Arci in Basilicata sono 14 (5 circoli con la somministrazioni e 9 circoli senza somministrazione). La presenza si registra in entrambe le province della Regione, 8 circoli si trovano in provincia di Potenza e 6 in provincia di Matera. Gli ambiti di intervento sono quelli propri dell’associazionismo del terzo settore, vale a dire la promozione di attività culturali, accoglienza, nuova cittadinanza e lotta al razzismo, animazione sociale e territoriale ed educazione popolare.

	Sede	Anno costituzione
Arci Al Verde	Bernalda (MT)	2011
Arci Gianni Rodari	Marconia (MT)	1981
Arci La Tarantola	Rotondella (MT)	1981
Arci Ricomincio da te	Laurenzana (PZ)	2005
Arci Samarcanda	Maschito (PZ)	1991
Arci Valle del noce	Lauria (PZ)	2001
Ass. Emanuele 11 e 72	Pisticci (MT)	2015
Arci Aviga Njiga	Rionero in Vulture (PZ)	2016
Arci Francaviva	Francavilla in Sinni (PZ)	2015
Pistoikos Aps	Pisticci (MT)	2020
La Lampa	Montescaglioso (MT)	2019
Officine Macondo	Potenza (PZ)	2020
Cooperativa ripensarci	Rionero in Vulture (PZ)	2020
Arci Pietragalla	Pietragalla (PZ)	2019

Cosa facciamo



I progetti di accoglienza dell'Arco Basilicata sono delle attività che vanno inserite in un ragionamento di ampio respiro culturale e sociale e che riguarda il modello di società che la rete arco promuove. I progetti di accoglienza dell'Arco Basilicata condividono una programmazione strategica di medio lungo respiro, sono ispirati ad un modello di accoglienza integrato con i servizi del territorio, di accoglienza orientata all'autonomia sia nella scelta della struttura (appartamenti) che in quella delle modalità di costruzione di percorsi di inclusione nelle comunità locali (rapporti con la rete dei servizi territoriali, partnership con organizzazioni del terzo settore, ecc. ...), di accoglienza accompagnata da equipe adeguatamente formate (operatori, educatori, mediatori, avvocati).

I progetti di accoglienza dei migranti sono articolati in due principali misure:

- SPRAR, ovvero il Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati costituito dalla rete degli enti locali che per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo;
- CAS, ovvero i Centri di Accoglienza Straordinaria Strutture individuate dalle prefetture, in convenzione con cooperative, associazioni e strutture alberghiere, secondo le procedure di affidamento dei contratti pubblici, sentito l'ente locale nel cui territorio la struttura è situata.



Nel corso del 2020, i progetti di accoglienza gestiti da Arci Basilicata sono stati cinque. Due progetti di prima accoglienza (CAS) che vengono svolti per conto delle prefetture di Potenza e di Matera e tre progetti SPRAR. Il progetto principale è SPRAR "Categoria ordinari" il cui ente titolato è la Provincia di Potenza, l'Archi Basilicata è mandataria in RTI con Fondazione Città della Pace per i Bambini Basilicata. Accanto a questo SPRAR, nella seconda metà del 2020 si sono aggiunti lo SPRAR "Categoria ordinari" per nuclei familiari il cui ente titolare è il comune di Pietragalla e lo SPRAR "Categoria minori" (MSNA) il cui ente titolare è il comune di Rionero In Vulture. L'Archi Basilicata gestisce

anche due progetti CAS, uno con la Prefettura di Potenza e l'altro con la Prefettura di Matera.

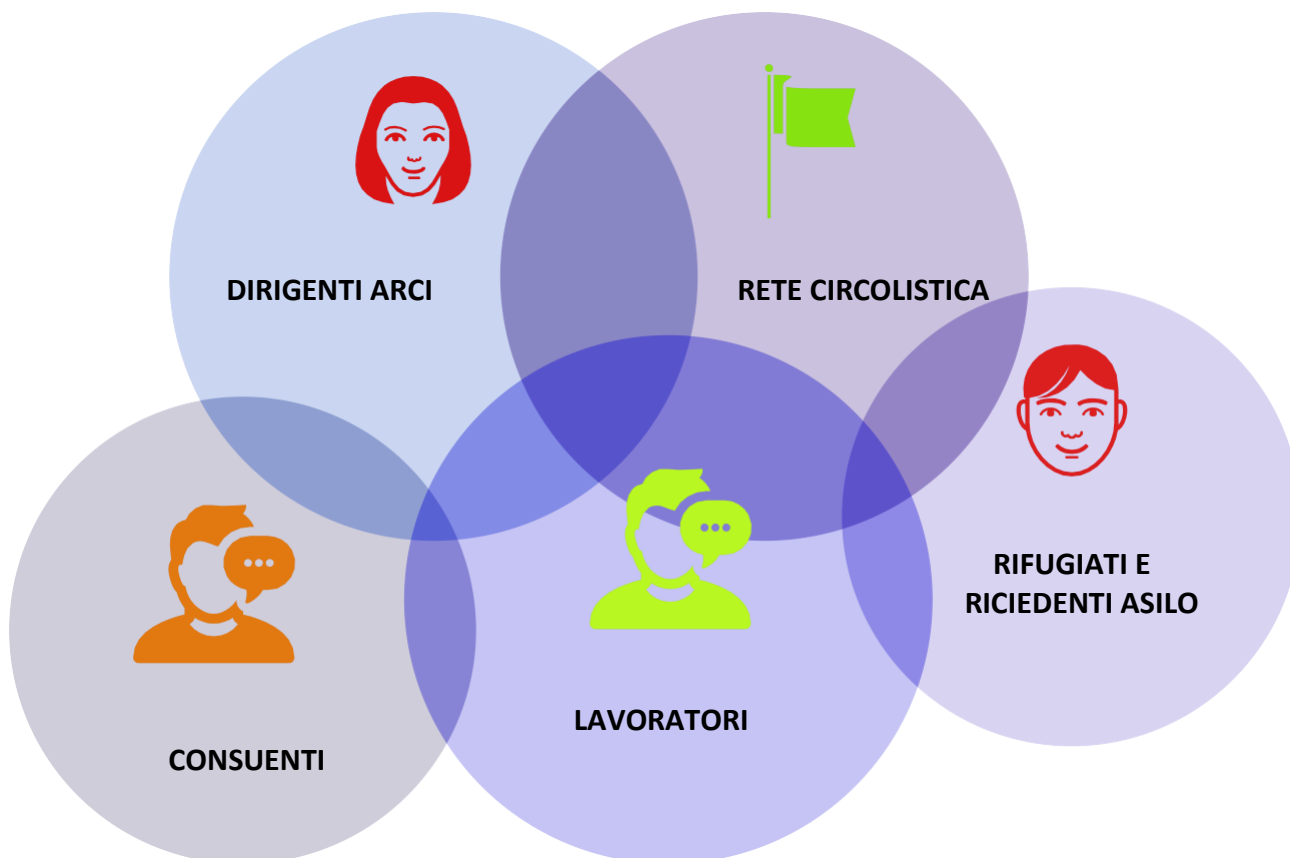
Progetto	Ente titolare	Comuni di realizzazione	Partner di progetto	Disponibilità
SPRAR	Provincia di Potenza	Brienza, Lauria, Palazzo San Gervasio, Rionero in vulture, Satriano di Lucania, Sant'Arcangelo	Fondazione Città della Pace	120
SPRAR MSNA	Rionero in Vulture	Rionero in Vulture		30
SPRAR NUCLEI FAMILIARI	Pietragalla	Pietragalla	Fondazione Città della Pace	20
CAS	Prefettura di Potenza	Atella, Barile, Ripacandida, Ginestra, Rionero in Vulture		74
CAS	Prefettura di Matera	Ferrandina		28

Gli stakeholder

Il Comitato Arci Basilicata, nella realizzazione delle proprie attività, ha consolidate relazioni con soggetti del mondo sociale, culturale ed istituzionale. In un linguaggio tecnico di matrice anglosassone questi soggetti vengono definiti "stakeholder". Con il termine "stakeholder" si indicano normalmente tutti i soggetti che hanno un interesse legittimo (stake) nell'attività di un soggetto, e che influenzano o sono influenzati dalle sue decisioni.

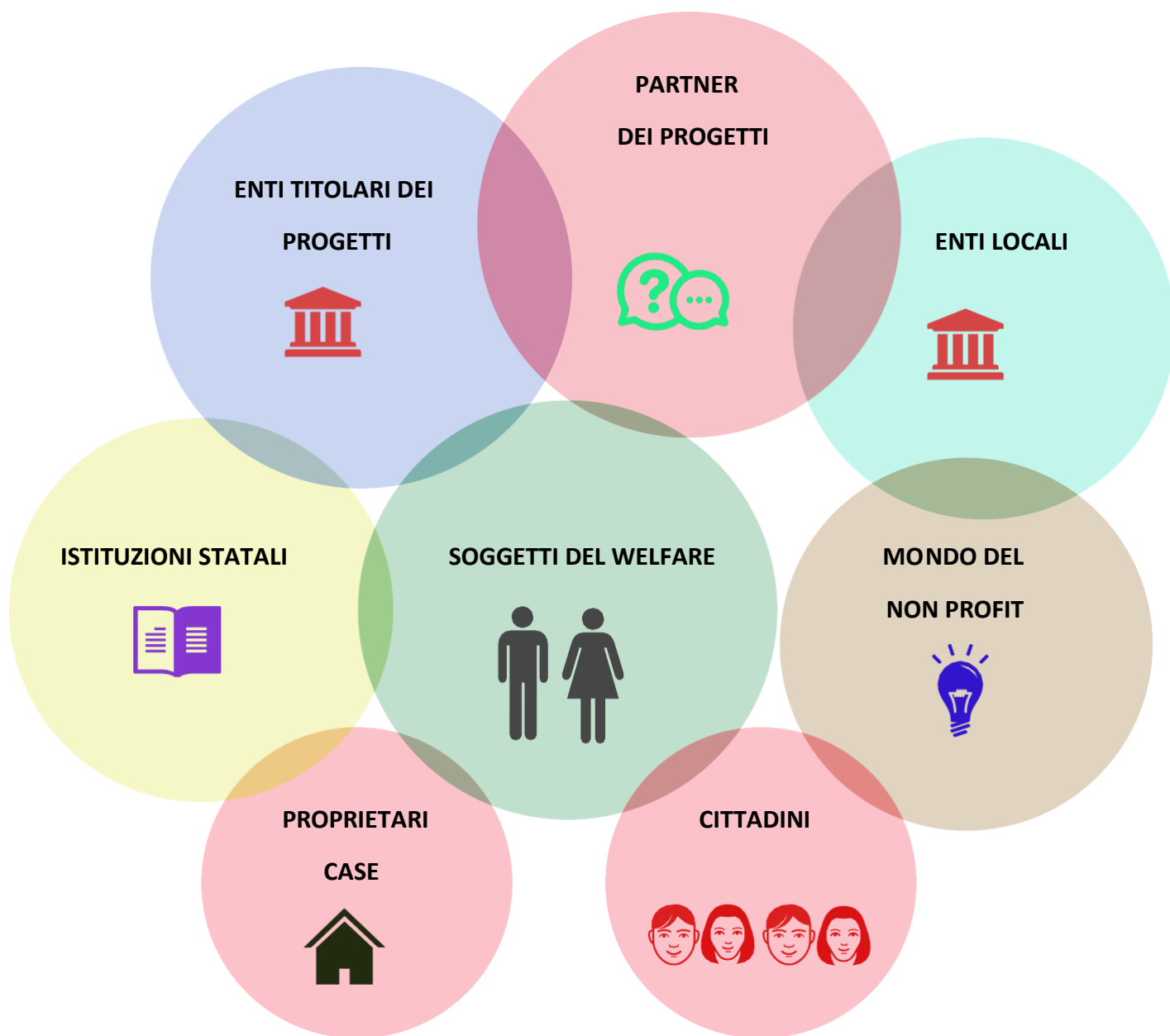
Nelle attività di accoglienza e di mediazione sociale che l'associazione svolge i portatori di interessi sono i soggetti collettivi e le persone che abitano le comunità locali dove si realizzano i progetti. Nel processo di consolidamento di elaborazione del bilancio sociale l'associazione si impegna a coinvolgere gli stakeholder con iniziative di tipo informative e consultivo, di dialogo e di partnership. In questa prima stesura gli stakeholder sono classificati in due gruppi: stakeholder di missione e stakeholder di progetto.

Gli stakeholder dimissione



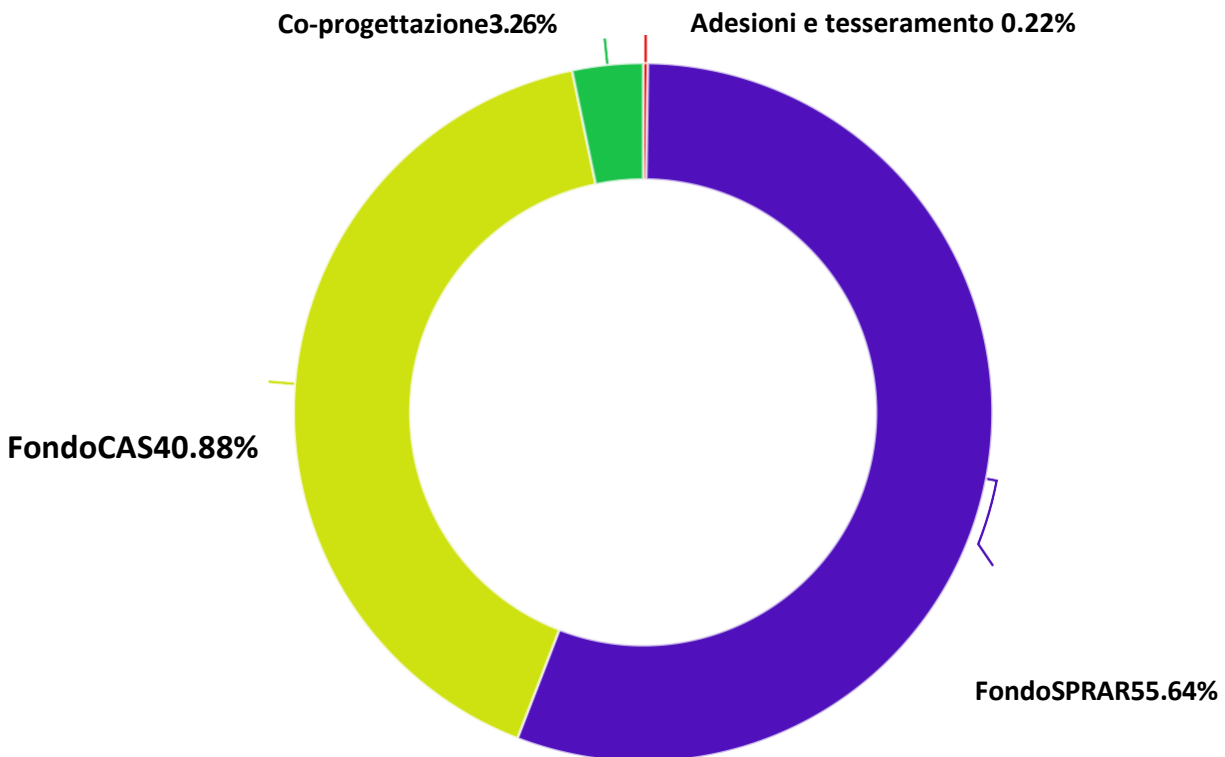
Gli stakeholder di progetto

Gli stakeholder di progetto sono i soggetti che determinano le azioni dei progetti, ne alimentano la missione e rappresentano i soggetti che permettono di raggiungere gli scopi dei progetti. Ogni progetto coinvolge infatti una molteplicità di soggetti ed organizzazioni, individuarli è fondamentale per valutare la portata ed il successo del progetto stesso.



Da dove provengono i fondi

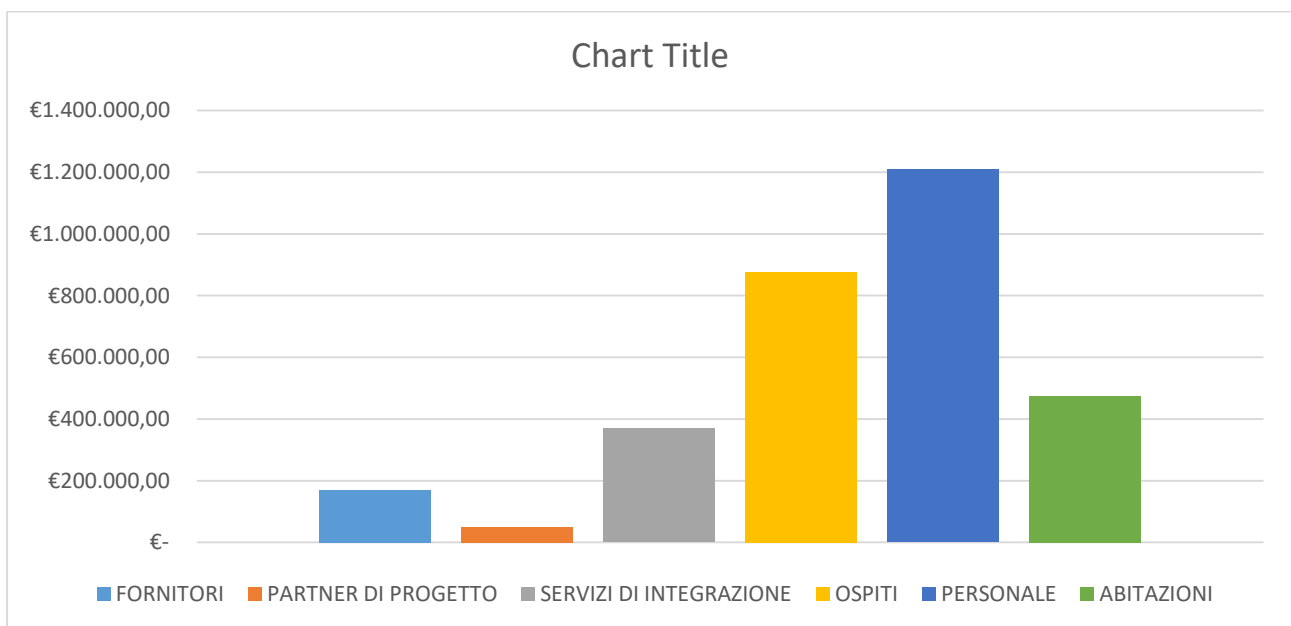
Il comitato Arci Basilicata ha promosso da qualche anno una serie di nuove attività nell'ambito cultura e sociale. Queste attività si sono aggiunte alle attività istituzionali ed hanno modificato il quadro economico dell'organizzazione. Nel corso del 2020 le attività istituzionali riguardanti i rapporti ed i servizi offerti alla base associativa e le attività di co-progettazione con enti locali ed altre organizzazioni ammontano rispettivamente al 0.22% e al 3.26% delle entrate del Comitato, la quasi totalità delle entrate ammontante al 96.52% si riferiscono a progettualità ed interventi nel campo dell'accoglienza, rispettivamente il 55.64% delle entrate riguardano i progetti di accoglienza SPRAR e il 40.88% i progetti CAS con le prefetture di Potenza e Matera.



- Adesione e Tesseramento
- Fondo SPRAR
- Fondo CAS
- Co-Progettazione

Come si distribuisce il valore aggiunto

Il valore aggiunto è un indicatore numerico che rappresenta la capacità di un'organizzazione di produrre ricchezza e di ridistribuirla tra i propri stakeholder. In un'ottica operativa, è stato determinato attraverso un'operazione di riclassificazione del conto economico e rappresenta le remunerazioni che il comitato Arci Basilicata ha distribuito ai principali portatori di interessi all'interno dei progetti di accoglienza. Accanto al valore aggiunto e redistribuito è necessario mettere in evidenza il valore trattenuto che riguarda le rettifiche di valore, le imposte anticipate e differite, gli accantonamenti ai fondi e l'utile d'esercizio, nel caso di studio è pari a 201.095 (pari al 7.4% del valore generato).

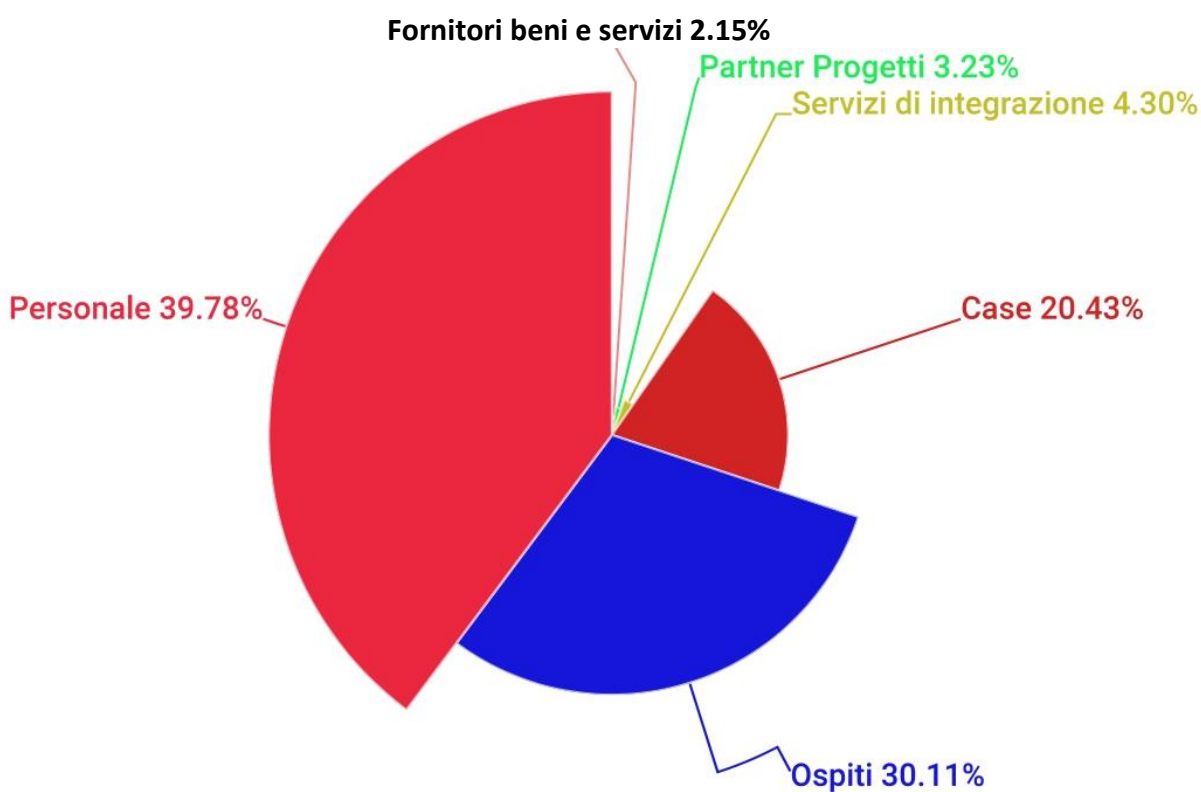


La distribuzione del valore e l'accoglienza

Analizzando la distribuzione della ricchezza dal punto di vista dei valori percentuali si possono evidenziare gli elementi caratteristici dei progetti di accoglienza promossi e gestiti dall'Arci Basilicata. Il grafico restituisce plasticamente quali sono questi elementi caratterizzanti e portanti.

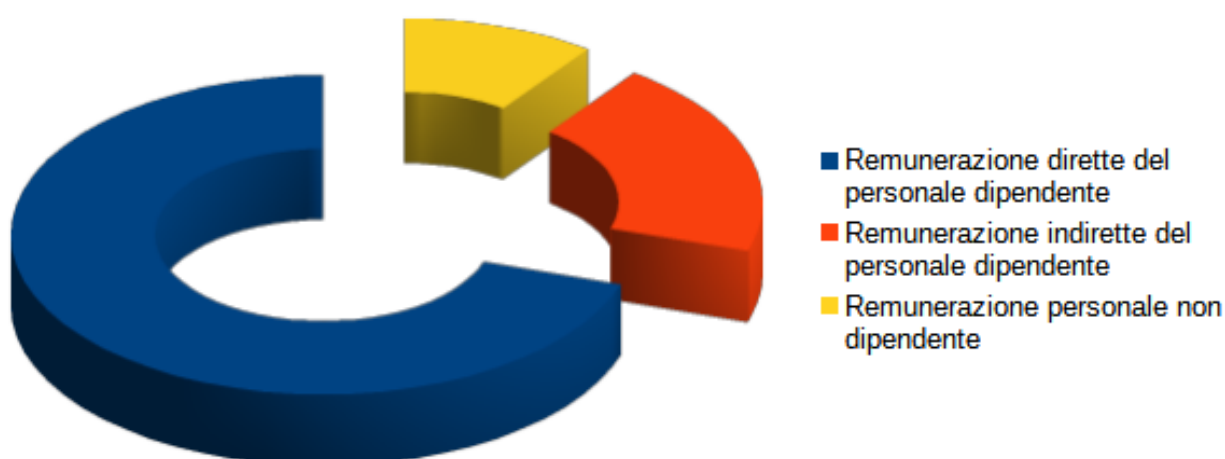
Gli elementi centrali sono

- il personale coinvolto nei progetti, poiché l'accoglienza, come tutti gli interventi sociali, si regge sulla relazione sociale tra i beneficiari dell'intervento ed il personale coinvolto;
- le abitazioni (e quindi i proprietari delle abitazioni), in quanto sono il mezzo per coinvolgere il territorio ed avviare un'accoglienza come pratica diffusa nelle comunità locali, evitando concentrazione;
- gli ospiti, perché l'accoglienza è un complesso sistema di azioni coordinate e finalizzate alla presa in carico della singola persona coinvolta attraverso un percorso individualizzato di riconquista della propria autonomia, e per un'effettiva partecipazione al territorio italiano.



La distribuzione del valore vista da vicino: il personale

Il personale coinvolto nei progetti dell'Arci Basilicata ammonta a 53 lavoratori dipendenti (37 lavoratori con contratto di lavoro a tempo indeterminato e 16 lavoratori con contratto di lavoro a tempo determinato) e 24 lavoratori con contratti non dipendenti (occasionalni e professionali).

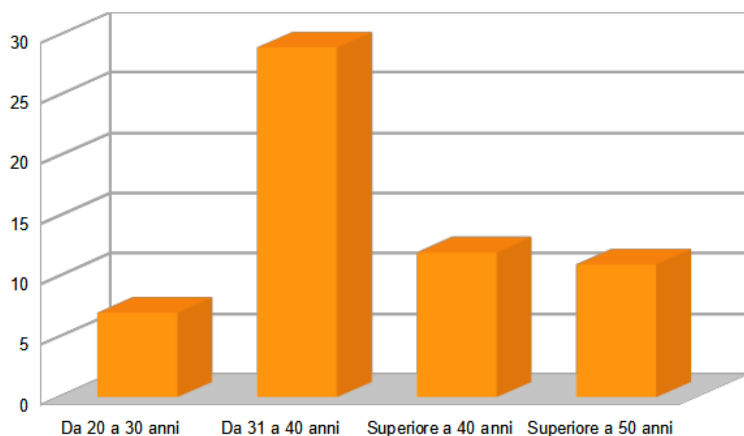


Caratteristiche socio-demografiche dell'operatore Arci Basilicata

I progetti di accoglienza incentrati su un modello di intervento diffuso sul territorio, rivolto all'inserimento sociale del richiedente asilo e rifugiato costituiscono anche delle opportunità lavorative per molte persone. In questa sezione si traccia un identikit socio-demografico dell'operatore Arci Basilicata.

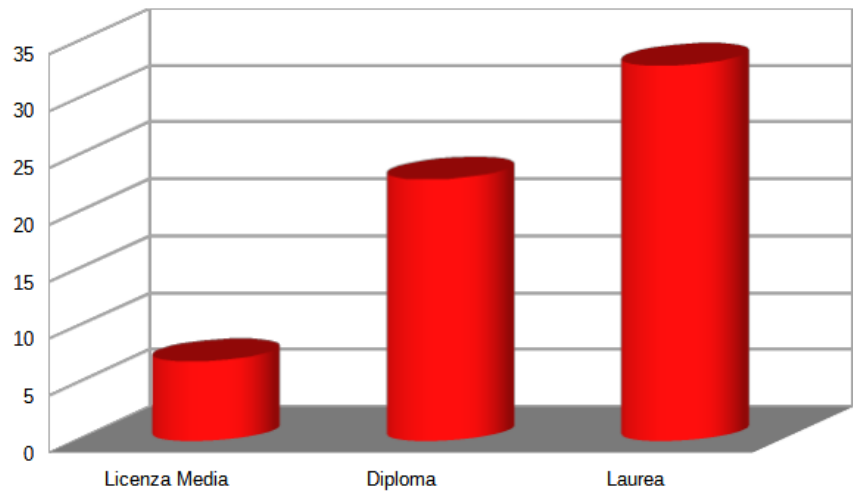
L'operatore dei progetti di accoglienza è generalmente giovane anagraficamente (sotto i 40 anni), ha un titolo di studio medio alto (è diplomato o laureato) e vive in regionale.

Età anagrafica degli Operatori





Titolo di studio degli operatori



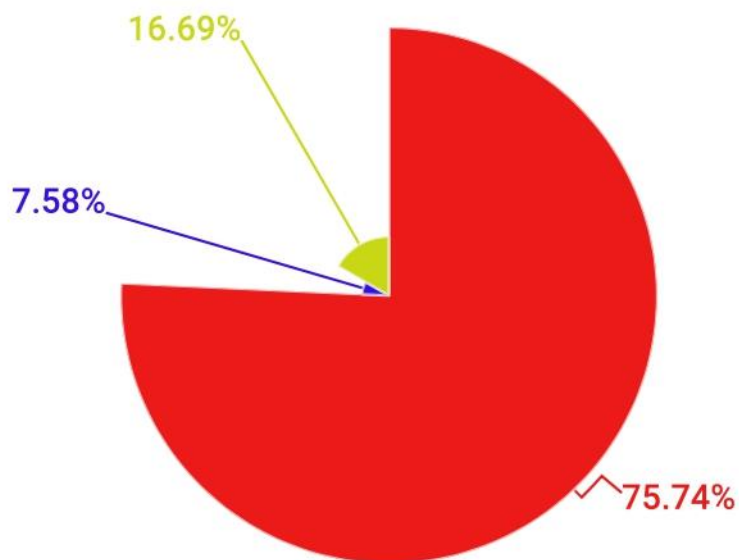
Ruolo degli operatori nei progetti



La distribuzione del valore vista da vicino: gli ospiti

Il valore aggiunto ridistribuito ai richiedenti asilo e rifugiati è articolato in 3 principali voci di costo:

- i pocket e food money, ovvero la diaria giornaliera che viene corrisposta direttamente al beneficiario dell'intervento, tale voce corrisponde al 76% del valore aggiunto distribuito agli ospiti;
- altre spese riconducibili ad esempio alle spese telefoniche e alle spese necessaria al rinnovo dei documenti di permesso, tale voce corrisponde al 17% del valore aggiunto distribuito agli ospiti;
- le spese sanitarie ed effetti lettereci, ovvero le spese per le cure mediche e sanitarie ed il kit di accoglienza, tale voce corrisponde all'8% del valore aggiunto distribuito agli ospiti.



- Pocket e food money
- Spese sanitarie ed effetti lettereci
- Altre spese (Rinnovi permessi, spese telefoniche, ecc....)

Andamento dei progetti di accoglienza nel corso 2020

In questa sessione si forniscono alcune informazioni sull'andamento generale dei progetti di accoglienza e su alcune caratteristiche socio-demografiche degli ospiti. I dati elaborati si riferiscono a due periodi del 2020: gennaio 2020 e dicembre 2020.

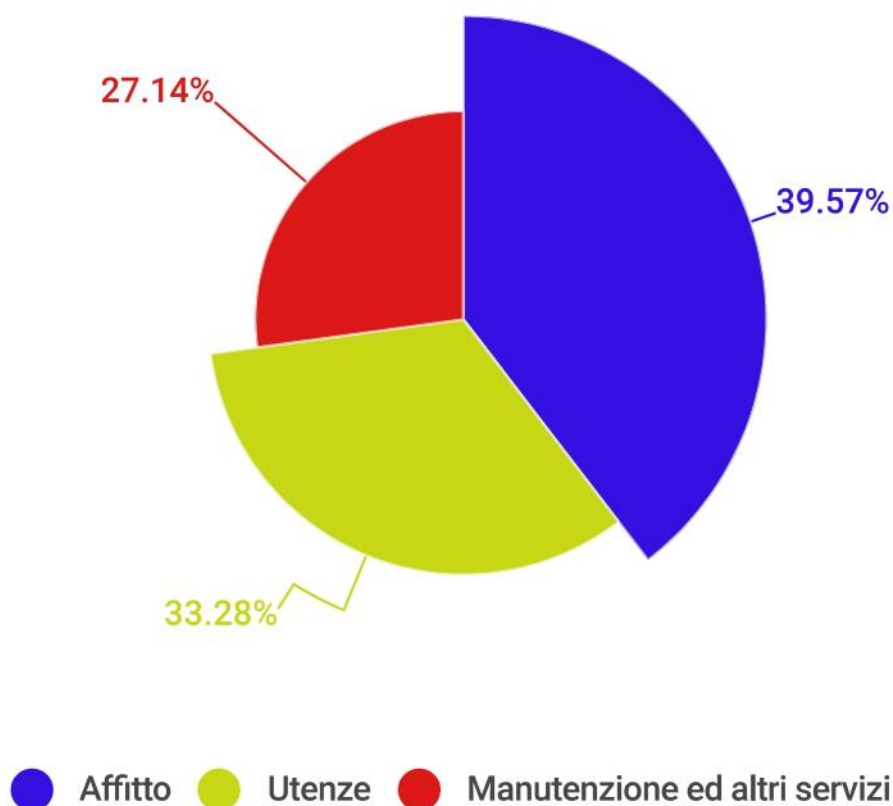


- Numero di ospiti nei progetti di Gennaio 2020
- Numero di ospiti nei progetti di Dicembre 2020

La distribuzione del valore vista da vicino: le abitazioni

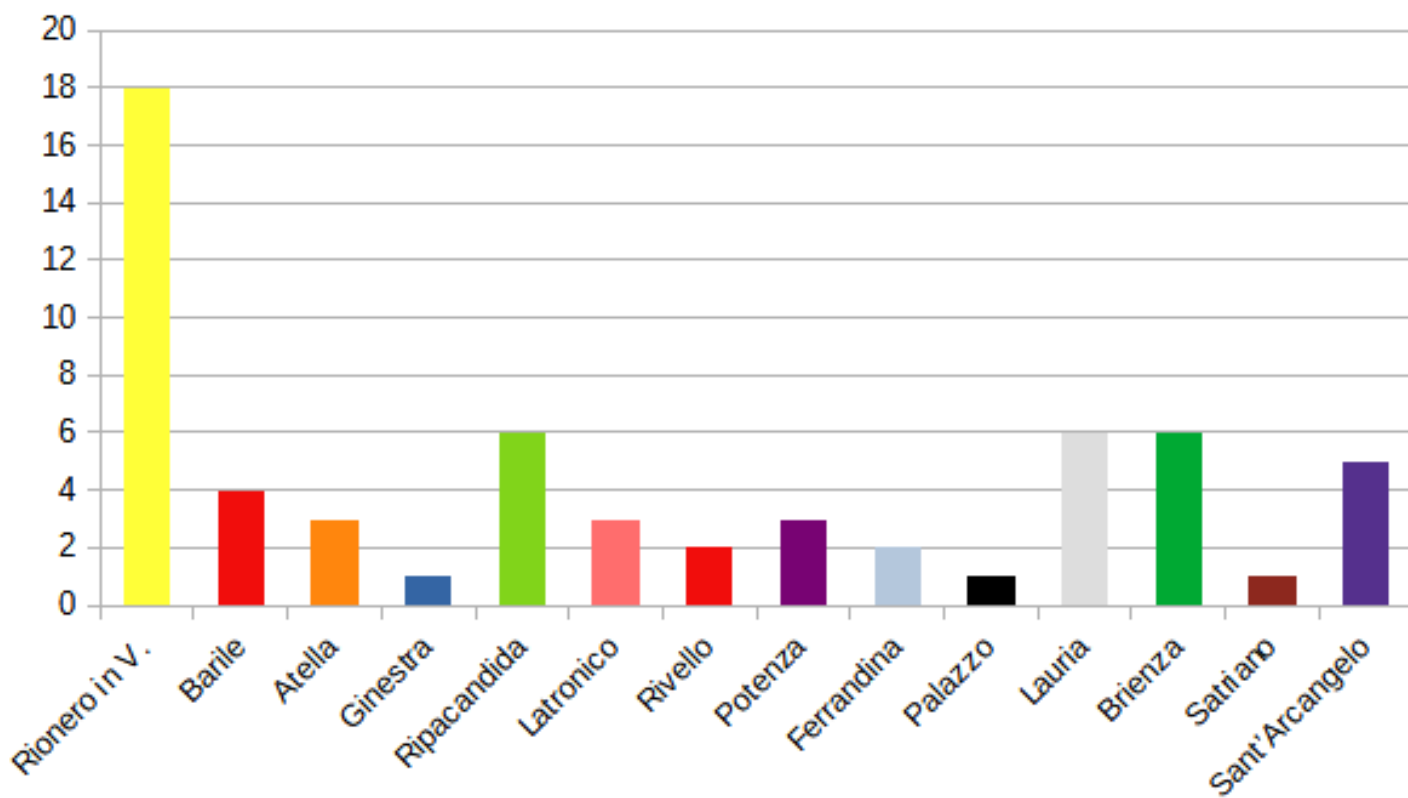
Il terzo elemento fondamentale dei progetti di accoglienza dell'Archi, che costituisce anche un importante centro di redistribuzione del valore aggiunto, sono le abitazioni. Queste costituiscono l'elemento territoriale, la "materialità" degli interventi di accoglienza, se i primi due centri di distribuzione presentati (il personale e gli ospiti) rappresentano gli attori della relazione di accoglienza, questo fattore ne rappresenta la distribuzione sul territorio. Questo centro di redistribuzione del valore è multifattoriale, i fattori individuati sono tre:

- l'affitto dell'immobile, che è la spesa più consistente, pari al 40% dell'intera voce;
- le utenze, pari al 33% dell'intera voce;
- la manutenzione (ed altri servizi quali ad esempio l'adeguamento e la conformità degli impianti) che ammonta al 27% dell'intera voce.



Le abitazioni e il territorio

I progetti di accoglienza dell'Arci sono dei progetti di accoglienza diffusi sul territorio, coinvolgono 14 comuni e 61 abitazioni.



Prospettive e azioni future

La redazione di questo primo bilancio sociale cade in un momento particolarmente difficile per l'intero contesto regionale, nazionale ed internazionale sia sotto il profilo istituzionale che sotto quello socio-economico.

Nel contesto istituzionale si registrano diversi mutamenti, il primo che avrà degli effetti difficilmente ponderabili è riconducibile alla riforma del terzo. Riforma che modificherà lo spazio di azione dei soggetti appartenenti al mondo del non profit, di cui l'organizzazione Arci Basilicata fa parte. Nel contesto socio-economico si continua a registrare la coda lunga di una crisi economica che ha una portata molto più grande di quella che la letteratura economica mainstream prende in considerazione nelle sue analisi. Viviamo in sistemi sociali complessi ed interconnessi in continua mutazione, per effetto anche della rivoluzione digitale. Viviamo dentro un continuo cambiamento antropologico e politico. Per affrontare il mutamento e comprendere il ruolo che un'organizzazione come Arci Basilicata deve continuare a svolgere, è necessario dotarsi di strumenti sempre più accurati di rendicontazione del lavoro svolto sui territori per comunicare il lavoro svolto ai soggetti esterni all'organizzazione ma soprattutto per permettere al gruppo dirigente una valutazione riflessiva sull'organizzazione ed il suo ruolo. Le azioni future sono:

- consolidare il percorso di rendicontazione sociale avviato con la stesura di questo primo bilancio sociale;
- consolidare l'azione progettuale in materia di accoglienza parallelamente al lavoro culturale e sociale per una società aperta, nonviolenta, accogliente e solidale;
- avviare un confronto interno, con la rete associativa a tutti i livelli locali e nazionali, ed uno esterno, con gli stakeholder, sul lavoro svolto nei territori.

Il ruolo dei corpi intermedi e del tessuto associativo in una società in cambiamento rimane fondamentale, così come la nostra Costituzione ha ribadito, bisogna continuare con nella ricerca delle buone pratiche politiche, sociali e culturali capaci di comprendere la realtà, avendo consapevolezza che "arrendersi al presente è il modo peggiore per costruire il futuro" (Tom Benettolo).

Indice

Metodo di lavoro e lettura dei dati	Pagina
Principi guida	Pagina
Metodi di comunicazione	Pagina
Obiettivi del bilancio sociale	Pagina
Chi siamo	Pagina
Valori e missione	Pagina
Assetto istituzionale	Pagina
Dove siamo	Pagina
Cosa facciamo	Pagina
Gli stakeholder	Pagina
Da dove provengono i fondi	Pagina
Come si distribuisce il valore aggiunto	Pagina
La distribuzione del valore e l'accoglienza	Pagina
La distribuzione del valore vista da vicino: Il personale	Pagina
Caratteristiche socio-demografiche dell'operatore Arci Basilicata	Pagina
La distribuzione del valore vista da vicino: gli ospiti	Pagina
Andamento dei progetti di accoglienza nel corso del 2020	Pagina
La distribuzione del valore vista da vicino: le abitazioni	Pagina
Le abitazioni ed il territorio	Pagina
Prospettive e azioni future	Pagina